**Il “libro d’artista” secondo Giuliano Della Casa, Franco Guerzoni, Ugo Nespolo: tre grandi nomi sabato a Modena**

*Sabato 18 marzo a Modena, presso la biblioteca Delfini, il critico e storico dell’arte Sandro Parmiggiani modera l’incontro con Giuliano Della Casa, Franco Guerzoni, Ugo Nespolo ispirato alla mostra “La collezione rivelata” che termina domenica. La mostra espone 200 libri d’artista e stampe a foglio di 80 artisti internazionali, nella duplice sede del Complesso San Paolo e Biblioteca Poletti: le opere sono di autori importanti tra cui Carla Accardi, Assadour, Mimmo Paladino, Joe Tilson, Andrea Chiesi, Luca Maria Patella, Giulia Napoleone, Wainer Vaccari, Ferdinando Scianna. L’appuntamento è alle 17*

Non un libro comune, ma una vera e propria opera d’arte. Il libro d’artista è un’espressione artistica che si afferma nella seconda metà del XX secolo, un manufatto realizzato in tiratura molto limitata, strumento di espressione scelto da numerosi autori del secolo scorso. Al libro d’artista e alle stampe d’arte è dedicata la mostra (a ingresso gratuito) **“La collezione rivelata. Carte e libri d'artista dal Laboratorio d'Arte Grafica di Modena”**, **fino al 19 marzo 2023** a **Modena**, nella **duplice sede del Complesso San Paolo e della Biblioteca Poletti.**

Per approfondire questa forma espressiva **sabato 18 marzo alle 17 presso la Biblioteca Delfini di Modena** (Sala conferenze) Sandro Parmiggiani, critico e storico dell’arte, dialoga con tre grandi artisti: Giuliano Della Casa, Franco Guerzoni e Ugo Nespolo. La conferenza è introdotta da un breve excursus storico, corredato da immagini, dell’esperienza del libro d’artista: da quello che è considerato il primo, la Cronaca di Norimberga (1493), con le xilografie del maestro di Dürer e di Dürer stesso, per poi toccare le opere di Piranesi, i Contes di La Fontaine, e giungere a il Corbeau di Edgar Allan Poe illustrato da Manet, e ai libri di Redon, Kandinsky, ai libri dei futuristi italiani (le litografie stampate su latta), alla grande tradizione dei Preraffaelliti e della Mitteleuropa, fino ad arrivare a Picasso, Braque, Delaunay, Chagall, Rouault, Matisse e i libri d’artista degli artisti italiani (de Chirico, Campigli, Macccari, Manzù, Melotti, Pomodoro, fino al “modenese” Carlo Mattioli).

La parola passa poi ai tre artisti partecipanti, a cui viene chiesto di di raccontare la loro esperienza nella realizzazione di un loro libro d’artista.: **Giuliano Della Casa**, che può essere considerato l’erede dell’esperienza di illustrazione di testi, letterari e non, nei quali persiste un rapporto tra testo e immagine; **Franco Guerzoni**, i cui libri d’artista sono profondamente segnati dal suo interesse per i materiali e il loro decadimento, e dalla fotografia di Luigi Ghirri; **Ugo Nespolo**, che si ricollega a Depero e a una sorta di “teatro dentro il teatro”.

Questo incontro è l’evento di finissage della mostra **“La collezione rivelata. Carte e libri d'artista dal Laboratorio d'Arte Grafica di Modena”**: un percorso, attraverso le carte a stampa realizzate dal Laboratorio, che propone alcune delle opere più significative “nascoste” tra le cassettiere dell’archivio. Il Laboratorio d’Arte Grafica di Modena ha prodotto in 43 anni quasi 2000 stampe originali, coinvolgendo artisti di diverse generazioni, operanti dalla metà del Novecento ad oggi, da Enzo Trevisi a Zofia Zaccaria, da Roberto Barni a Zhang Hong Mei, costituendo un archivio eterogeneo di stampe originali e libri d’artista, formato da opere create da autori di fama internazionale, accanto a semplici appassionati di arte incisoria. Questa retrospettiva espone **194 opere di 78 artisti** di estrazione diversa: da **Mimmo Paladino** a **Joe Tilson**, da **Carla Accardi** a **Mimmo Germanà**, da **Pablo Echaurren** a **Franco Guerzoni**, da **Enrico Della Torre**, fino a **Franco Vaccari**, **Ferdinando Scianna** e **Sandro Martini**, solo per citarne alcuni. L’esposizione **prosegue fino al 19 marzo 2023** a **Modena**, nella **duplice sede del Complesso San Paolo e della Biblioteca Poletti**.

La mostra, curata da Roberto Gatti e Francesca Mora, è a ingresso gratuito ed è stata realizzata dal Servizio Biblioteche e Archivio Storico del Comune di Modena anche grazie a un contributo della Regione Emilia-Romagna.

**Ufficio Stampa MediaMente**

Silvia Gibellini cell. 339.3885913

stampa@mediamentecomunicazione.it